

# Liceo “G. Cesare – M. Valgimigli” - Rimini

---

Classico

Anno scolastico 2022 / 2023

---

## PROGRAMMA SVOLTO

---

- **CLASSE:** 3A
- **MATERIA:** Italiano
- **DOCENTE:** Paola Magnani
- **Testi in adozione:**
  - C. Giunta et al., *Lo specchio e la porta* voll 1 a e 1 b, DeA Scuola, 2022
  - D. Alighieri, *Commedia - Inferno* (LDM), Zanichelli

Rimini, 7 giugno 2023

La docente

Gli studenti

**PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO**  
**CLASSE 3 A – A.S. 2022-2023**  
**PROF. PAOLA MAGNANI**

## **LETTERATURA**

Profilo della storia della letteratura italiana dalle origini all'Umanesimo e studio dei maggiori autori condotto principalmente attraverso la lettura commentata di brani delle opere più significative, secondo il seguente programma:

**Caratteri dello studio letterario del triennio: dalla lettura ingenua alla lettura avvertita. La consapevolezza dello studio letterario.**

**Come si contestualizza un autore e un'opera.**

**Dall'Alto al Basso Medioevo. I luoghi, i soggetti, le forme e i fondamenti concettuali della produzione letteraria medievale.**

**La nascita della produzione in volgare e la letteratura in terra di Francia e in Italia.**

**Tra "fin'amor", "magnalia" e "gioco": all'inizio della storia letteraria italiana.**

**Le prime forme metriche della poesia.**

*LETTURE:* Andrea Cappellano, Precetti d'amore dal *De Amore*  
Ugo da San Vittore, *De tribus diebus*

**La nascita del volgare in Italia.**

**Il volgare umbro e la letteratura religiosa**

**San Francesco d'Assisi e Jacopone da Todi**

**Le scuole Siciliana e Toscana**

**Lo sperimentalismo giocoso e comico realistico di Cecco Angiolieri**

*LETTURE:* Francesco d'Assisi, *Laudes creaturarum*  
Jacopone da Todi, *Donna de Paradiso*; *O jubelo de core*; *O Segnor per cortesia*  
Cecco Angiolieri, *S'i fosse fuoco*; *Becchin'amor*

**Il Dolce Stil Novo, tra Cavalcanti e il precursore Guido Guinizzelli.**

*LETTURE:* Guido Guinizzelli: *Al cor gentil rempaira sempre Amore*  
Guido Cavalcanti: *Chi è questa che ven; Voi che per gli occhi mi passaste 'l core*

**Dante Alighieri: Vita e opere**

*LETTURE: Rime:* Guido, *i vorrei che tu e Lapo e io*; *Così nel mio parlar voglio esser aspro*;  
*Chi udisse tossir la malfatata*

*Vita nuova:* Capp I, II, V, VI, X, XV, XVIII, XXXIII, XXVI, XLII

*Convivio:* Cap. I,1

*Epistola XIII* a Cangrande della Scala

## **Francesco Petrarca: Vita e opere**

*LETTURE: Epistulae:* Epistola a Dionigi da San Sepolcro

*Canzoniere:* Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono (I); Movesi il vecchierel canuto et bianco (XVI); Solo e pensoso i più deserti campi (XXXV); L'oro e le perle e i fior vermigli e i bianchi (XLVI); Non al suo amante più Diana piacque (LII); Benedetto sia 'l giorno e 'l mese e l'anno (LXI); Padre del Ciel, dopo i perduti giorni (LXII); Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (XC); Chiare, fresche e dolci acque (CXXVI); Sonetti babilonesi (CXXXVI, CXXXVII, CXXXVIII); O cameretta che già fosti un porto (CCXXXIV); La vita fugge e non s'arresta un'ora (CCLXXII); Zephiro torna e 'l bel tempo rimena (CCCX)

## **Alle origini della prosa narrativa in volgare: il Milione e il Novellino Giovanni Boccaccio: Vita ed opere**

*LETTURE: Novellino,* Novella del Soldano e di un giudeo

*Decameron,* I, 1 (Ser Ciappelletto), I, 3 (Melchisedec e il Saladino); II, 5 (Andreuccio da Perugia); IV, 5 (Lisabetta da Messina); V, 8 (Nastagio degli Onesti); VI, 4 (Chichibio e la gru); **VIII, 3 (Calandrino e l'elitropia); V, 9 (Federigo degli Alberighi); IV, 10 (Frate Cipolla); X, 10 (Griselda)**

## **Introduzione alla cultura e alla letteratura dell'Umanesimo e Rinascimento Coordinate cronologiche I centri della cultura letteraria nel Quattrocento e Cinquecento Umanesimo latino e volgare I fondamenti filosofici e i temi principali**

**Lecture:**

**A. Poliziano:** *Imitare sì, ma come?*

**G. Pico della Mirandola:** *L'uomo al centro dell'universo*

**P. Bracciolini:** *Quintiliano liberato*

**L. B. Alberti:** *Vita pubblica e vita privata*

## DANTE, *COMMEDIA* – INFERNO

**CANTO I** – La selva oscura, Dante sperduto e Virgilio, “maestro e autore”. Le tre fiere, il bel colle e il Veltro.

**CANTO II** – (LETTURA SINTETICA) - L’inizio del viaggio di Dante. Il grande interrogativo: “lo perché venirvi?”. Le tre donne benedette e la funzione di Virgilio-ragione-virtù.

**CANTO III** – L’ingresso all’Inferno. Gli ignavi che rifiutarono di usare il libero arbitrio: il senso dell’esclusione dai regni dell’aldilà. Caronte e l’emozione del passaggio.

**CANTO IV** – Un cerchio anomalo: il Limbo. Gli spiriti magni e gli auctores profani della cultura medievale.

**CANTO V** – I lussuriosi, i primi tra le schiere degli incontinenti, coloro che “la ragione sottomisero al talento”. Il racconto di Paolo e Francesca: la commozione di Dante uomo e la riflessione di Dante poeta.

**CANTO VI** – I golosi e Ciacco. Firenze protagonista del canto politico dell’Inferno. Le “tre faville che hanno i cuori accesi”.

**CANTO VII** – (LETTURA PASSIM) - Il cerchio degli avari e dei prodighi e la digressione sulla Fortuna “general ministra e duce” dei beni mondani.

**CANTI VIII-IX** - (LETTURA PASSIM) – La città di Dite, primo grande passaggio interno al regno infernale: il dramma sacro e l’intervento della grazia divina.

**CANTO X** – La discesa anomala nel cerchio degli eretici. La continuazione della riflessione sulla politica nel canto di Farinata degli Uberti.

**CANTO XIII** – Nel cerchio dei violenti e nel girone dei peccatori contro se stessi e le proprie cose. La foresta dei suicidi e degli scialacquatori. Pier delle Vigne come specchio della sorte di Dante: la scelta diversa del poeta di fronte al dolore dell’umiliazione.

**CANTO XV** - (LETTURA PASSIM) – Nel cerchio dei violenti e nel girone dei peccatori contro Dio e Natura: l’incontro di Dante con Brunetto Latini, maestro di retorica e di vita.

**CANTO XXVI** – Nel cerchio ottavo, la bolgia dei consiglieri fraudolenti: Ulisse come artefice della frode attraverso l’uso sapiente della parola. La curiositas, segno dell’hybris dell’uomo che vuole superare i suoi limiti di creatura mortale. Il diverso viaggio di Dante: non *folle volo*, ma *itinerarium mentis in Deo*.

**CANTI XXXI – XXXII** - (LETTURA PASSIM) - Dal cerchio dei fraudolenti al fondo dell’abisso: il pozzo dei Giganti sfida nuovamente l’arte di Dante. Il nono cerchio e la ricerca di uno stile estremo di poesia “comica”: le “rime aspre e chiocce”. Dante “villano” coi peccatori più spregevoli: da Caina ad Antenora.

**CANTO XXXIII** – Antenora e la dolorosa storia del Conte Ugolino. Dallo stravolgimento dei rapporti civili allo stravolgimento dei valori della civiltà: la morte innocente dei bambini e la tecnofagia come mito estremo di disumanità.

**CANTO XXXIV** – Dante e Virgilio nella Giudecca. L'incontro fatidico col Male personificato in Lucifero e la risalita alla luce, segno di abbandono della dis-umanità frutto del peccato e del ritorno all'umanità. La chiusa della cantica nella prospettiva del cammino venturo sul monte del Purgatorio.

I canti menzionati sono stati tutti parafrasati e commentati dall'insegnante, ove non sia data indicazione diversa.

Lo studio della Commedia è stato completato dalle relazioni tenute dagli alunni sulle Malebolge: i **canti XVIII-XXX** rientrano dunque a pieno titolo nel programma svolto.

## TEORIA LETTERARIA

Lingua e antilingua, lingua aulica e lingua d'uso: la chiarezza espositiva.

Cura, decoro ed efficacia della forma espositiva

Mono e plurilinguismo

Sublime e bello

Simbolo e allegoria

Le forme della metrica tra Duecento e Quattrocento

Elementi dello stile letterario

## SCRITTURA

Per quanto riguarda le tipologie di scrittura, si sono addestrati gli alunni alla **descrizione oggettiva, al commento di testo poetico e in prosa, all'analisi guidata, al tema di ordine generale, all'analisi e produzione del testo argomentativo.**

## INDICAZIONI PER IL LAVORO ESTIVO

1. L'insegnante invita gli alunni ad esercitarsi durante l'estate nella **produzione scritta**, in particolare elaborando almeno **due testi**, scelti tra le seguenti tipologie:
  - **commenti** di novelle o testi assegnati per l'estate oppure scelte autonomamente e particolarmente apprezzati
  - **temi** su argomenti di attualità a scelta del singolo alunno, che formulerà un titolo adeguato a ciascun elaborato, secondo il metodo già utilizzato in classe
2. La docente invita inoltre gli alunni a scrivere periodicamente un testo (**pagina di diario, lettera, recensione, relazione, articolo**) secondo le indicazioni fornite in classe, per non perdere l'abitudine alla scrittura acquisita durante l'anno scolastico appena concluso.
3. Durante il periodo estivo andrà **completata la lettura delle novelle del Decameron di Boccaccio** con la lettura di quelle indicate in grassetto nel

programma e **andranno letti i testi degli autori umanisti elencati in fondo al programma.**

**Gli argomenti di studio assegnati per l'estate saranno oggetto della prima verifica scritta del prossimo anno scolastico.**

L'insegnante infine invita gli alunni alla lettura di **alcuni testi tra quelli indicati nel seguente elenco, in vista della preparazione all'esame di stato**: le opere in lista sono infatti classici della letteratura italiana oggetto dello studio letterario di V liceo e dovranno essere già state lette all'inizio dell'ultimo anno, per fungere da riferimento al discorso teorico sulla storia letteraria tra Ottocento e Novecento.

## **ELENCO MINIMO DI LETTURE PER L'ESAME DI STATO**

### **OPERE ITALIANE - LETTURE DI BASE**

- U. Foscolo, *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*
- A. Manzoni, *I promessi sposi* (rilettura autonoma)
- I. Nievo, *Confessioni di un Italiano*
- G. Verga, *Eva o Eros o Storia di una capinera o Tigre reale*  
    *Novelle* (scelta)  
    *I Malavoglia*
- F. De Roberto, *I vicerè*
- G. D'Annunzio, *Il piacere*  
    *Le novelle della Pescara* (scelta)
- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*  
    *Uno, nessuno e centomila*  
    *Novelle per un anno* (scelta)